

IL PADOVA PROVA A RILANCIARSI

►Dopo il ko in casa con il Sudtirolo i biancoscudati vanno a caccia di un risultato positivo nella tana della Feralpisalò

SERIE C

Subito il riscatto per reagire al momento più delicato da inizio stagione. Il ko con il Sudtirolo ha certificato una flessione dei biancoscudati sul piano dei risultati (sette punti nelle ultime sei gare) che la vittoria al Menti sembrava avere spazzato via. Ecco allora che la sfida di stasera in riva al Garda propone al Padova l'occasione per tornare a fare vedere di che pasta è fatto, anche se il compito sarà arduo dato che la Feralpisalò è una delle formazioni più in forma del momento con 16 punti raccolti su 18 a disposizione da quando in panchina c'è Sottili.

VISIONE PIÙ AMPIA

«Se devo fare un bilancio - afferma Sullo - è sull'intero cammino. Abbiamo conquistato ventinove punti in quattordici gare, significa più di due punti a partita. Con nove vittorie, di cui cinque in trasferta. Hanno segnato dodici giocatori, e siamo la squadra che ha subito meno tiri in porta e meno cross. Questi sono i dati, poi per come abbiamo ini-

L'avversario

Con l'arrivo di Sottili ha cambiato passo

(a.m.) Nelle ultime sei partite la Feralpi è la squadra che ha conquistato più punti di tutti, sedici, subendo soltanto due gol, nessuno dei quali in casa. Bastano pochi dati per attribuire l'etichetta di scontro diretto per la promozione, il terzo di fila dopo quelli con Vicenza e Sudtirolo, all'impegno di questa sera del Padova a Salò. Una squadra che ha letteralmente cambiato volto da quando Stefano Sottili ha preso il posto in panchina di Zenoni con cui i bresciani, sin dalla vigilia accreditati a un ruolo di rilievo nella corsa al vertice, avevano conquistato otto punti in sei partite. Per l'ex allenatore del Bassano una sconfitta al debutto a Carpi e poi una corsa a ritmi vertiginosi (media a gara 2,67), con cinque vittorie e il pareggio interno con il Piacenza. Nel complesso il rendimento casalingo registra tre successi, due pareggi e un ko con il Fano; la Feralpisalò è pure la squadra contro cui sono stati battuti meno calci d'angolo (43). Sul fronte tattico, sono una certezza la difesa a quattro e il centrocampo a tre, mentre in avanti c'è l'opzione con due trequartisti alle spalle di Caracciolo e quella con un solo giocatore tra le linee (Scarsella) e l'ex Brescia affiancato da uno tra Maiorino e Ceccarelli. In cabina regia mancherà per squalifica Pesce, sostituito probabilmente dal padovano Carraro, uno dei tre ex insieme a Contessa e Legati.

ziato la stagione è vero che c'è stata una flessione, ma non credo che ci sia un motivo preciso. Con il Ravenna è stata una partita a sé, con la Triestina abbiamo sbagliato gara, con il Sudtirolo non è stata bellissima ma è stata equilibrata, e il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto».

BELLO, ALTO E BIONDO

Considerato il momento, ha dovuto intervenire sull'aspetto psicologico dei giocatori? «Un allenatore lavora sempre sul piano psicologico a livello di gruppo e di singoli. Si cerca di capire come mai le cose non abbiano funzionato, e ci si allena sul campo per fare di più cercando di farsi condizionare il meno possibile dal risultato della partita e dalle sensazioni che arrivano dall'esterno: a volte dicono che sei bello, alto e biondo quando in realtà non è così solo perché

SALO', STADIO TURINA, ORE 20.45			
FERALPISALO'		4-3-1-2	
PADOVA		3-5-2	
DE LUCIA	22	MINELLI	1
ZAMBELLI	31	ANDELKOVIC	19
RINALDI	5	KRESIC	15
GIANI	4	PELAGATTI	24
CONTESSA	11	GERMANO	8
MAGNINO	8	MANDORLINI	6
ALTOBELLI	25	RONALDO	14
SCARSELLA	17	CASTIGLIA	23
CECCARELLI	10	BARAYE	17
MAIORINO	30	SANTINI	7
CARACCILO	9	MOKULU	9

ALL. SOTTILI	ALL. SULLO
A disposizione: Liverani, Eleuteri, Travaglini, Mordini, Legati, Altare, Carraro, Hergheligi, Tirelli, Bertoli, Mauri, Stanco	A disposizione: Galli, Merelli, Capelli, Daffara, Serena, Rondanini, Piovanello, Buglio, Bunino, Gabionetta, Mokulu, Pesenti

Arbitro: MARINI di Trieste

►Sullo avverte: «Affrontiamo una squadra in grande forma, ci vorrà la migliore prestazione». Rientra capitano Ronaldo

hai vinto, e dicono il contrario perché hai perso». Buglio ha rivelato che vi siete guardati in faccia in settimana. «Lo facciamo sempre, era la sua prima intervista e probabilmente avrebbe detto la stessa cosa anche in un altro momento». Può esserci stato inconsciamente un appagamento? «Siamo la prima squadra per numero di falli fischiati. Abbiamo quattordici gare alle spalle, ma siamo una formazione giovane, per cui è normale avere alti e bassi e pagare ogni tanto qualcosa».

Il discorso va sulla Feralpisalò. «Affrontiamo una formazione forte e organizzata, composta da giocatori esperti tra i quali spicca Caracciolo, e da giovani brillanti per gamba e giocate. La Feralpisalò sta vivendo un momento molto felice come prestazioni e risultati, e ci vuole il migliore Padova. Faccio i compli-

menti a Sottili, è stato bravo a entrare in corsa e trovare subito il bandolo della matassa».

MARGINI DI CRESCITA

«I nostri attaccanti hanno segnato 12 gol. Meglio tanti gol distribuiti in più giocatori che avere il bomber da dieci sigilli. Perché se si ammala o cala il suo rendimento, cosa succede? Dopodiché si può e si deve fare di più. Siamo secondi a un punto dal Vicenza, ma non siamo ancora al cento per cento. Ci arriveremo dato che da parte dei ragazzi ci sono disponibilità, partecipazione e impegno per migliorarsi ogni giorno». Ci si attende però di più sul piano del gioco. «Dobbiamo migliorare tanto, i margini sono enormi. Finora non ho mai avuto una settimana per poterci lavorare senza dovere pensare alla partita, ed è un peccato. Ci vuole un pizzico di tempo che

a oggi non abbiamo avuto».

LE SCELTE

Rientra dalla squalifica Ronaldo, che qualche soluzione ulteriore la può creare in termini di manovra. Anche se gli avversari ormai iniziano a schermarlo. «Sta anche nella capacità del giocatore avviare a questo portando l'avversario in una zona del campo a lui meno congeniale. Stiamo lavorando anche sul metodista. Se l'avversario spende un uomo in quella zona, vuole dire che si aprono altri spazi. A parole è facile, sul campo è un altro conto e dobbiamo migliorare».

In difesa manca il terzo di sinistra viste le assenze di Lovato (nazionale under 20) e Cherubin (infortunio). Al riguardo il tecnico resta abbottonato, anche se Andelkovic è il principale indiziato. L'alternativa potrebbe essere il passaggio a una difesa a quattro con tanto di frase sibillina. «Se pensi che un modulo possa aiutarti, puoi utilizzarlo e poi tornare al tuo d'origine. Si può fare tutto se i calciatori sono disponibili».

Pierpaolo Spettoli



AL RIENTRO Scontata la giornata di squalifica, il brasiliano Ronaldo si riprende le chiavi del centrocampo biancoscudato

Qui Cittadella

Collaudo in famiglia con la Primavera

Si concluderà oggi alle 14.30 con una partitella contro la Primavera la settimana senza campionato del Cittadella, con il torneo cadetto che nel week end lascerà infatti posto agli impegni delle rappresentative nazionali. Nel collaudo in famiglia di oggi pomeriggio non ci saranno Gargiulo, Rizzo e Vrioni: questi ultimi due stanno lavorando in maniera differenziata, ma dovrebbero tornare regolarmente a disposizione la prossima settimana, in vista dell'impegno interno con il Pisa di domenica 24 novembre. Probabile non vengano rischiesti nemmeno Perticone e Iori.

Maltempo: stop a Seconda e Terza categoria Sospesi anche tutti i campionati giovanili

IL PROVVEDIMENTO

Scatta il riposo forzato a causa del maltempo, ma non per tutti. Il comitato regionale della Federcalcio e la delegazione provinciale di Padova hanno infatti decretato la sospensione di tutta l'attività di oggi e domani che riguarda il settore giovanile. In particolare restano ai box a livello regionale le formazioni che partecipano ai campionati under 19, under 17 e under 15 sia elite e sia regionale, ai campionati under 16, under 14,

under 14 professionisti e under 13 professionisti, nonché l'attività femminile under 19, under 17 e under 15. A livello provinciale sosta obbligatoria per le squadre juniores under 19, allievi under 17, giovanissimi under 15, tornei autunno esordienti, pulcini, primi calci e piccoli amici.

Per quanto riguarda il calcio dilettantistico, non tutti i campionati sono stati bloccati. Il comitato regionale ha confermato la disputa delle partite di Eccellenza, Promozione e Prima categoria come da programma.

Due i motivi per spiegare la decisione: non giocando le formazioni giovanili i campi non saranno troppo sollecitati; recuperare le partite degli adulti diventa più complicato dal momento che quasi tutti i calciatori lavorano, e giocare in notturna in un turno infrasettimanale potrebbe creare disagi ad alcune società che non hanno l'impianto di illuminazione. Oggi, comunque, se il maltempo dovesse intensificarsi il comitato regionale potrebbe anche rivedere l'attuale provvedimento, optando per lo stop anche

dei più grandi.

Passando ai campionati di Seconda categoria (gironi I, L e M) e di Terza categoria che sono sotto il controllo della delegazione di Padova, sono state sospese tutte le partite che verranno recuperate a data da destinarsi. Ma non tutte le delegazioni provinciali hanno bloccato le attività di Seconda e Terza categoria. È il caso del comitato di Treviso che ha sancito che le partite di Seconda categoria del girone Q rimangono regolarmente in programma lasciando agli arbitri il compito di va-

lutare la praticabilità dei terreni di gioco prima del fischio d'inizio. In questo raggruppamento sono sette le compagini padovane che scenderanno in campo: nel calendario della giornata spiccano i derby Bronzola-Fulgor Massanzago e Real Tavo-Nuova Loreggia, mentre l'Olympia riceve a domicilio il San Floriano; in trasferta Cavinense Airone e Fratte, rispettivamente con Castion e San Gaetano. Sempre in Seconda categoria sono stati sospesi anche i gironi E, G e N.